

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Marzo a 31 Dicembre 1895
L. 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Candidatura Crispi

(A) ROMA, 9
Si stanno organizzando a Roma, nel Collegio, diversi comizi per sostenere la candidatura dell'on. Crispi.

Il banchetto, in onore del presidente del Consiglio, sembrò fissato per sei aprile.

Verso il 20 del corrente mese si inizieranno le sottoscrizioni.

Discorso Baccelli

(A) ROMA, 9
L'on. Baccelli non pronuncerà a Roma il suo discorso elettorale, ma altrove.

Egli si dispone a visitare prossimamente diverse città dell'Italia centrale e meridionale, ed in tale occasione pronuncerà non uno, ma diversi discorsi elettorali.

La libertà al capitano Romani

(A) ROMA, 9
L'onor. Blanc, ricevendo ieri l'ambasciatore di Francia, lo assicurò che pel 14 marzo il capitano Romani sarebbe rimesso in libertà.

Pare che l'ambasciatore abbia fatto comprendere che il governo francese farà subito scarcerare e ricondurre alla frontiera il capitano Falta.

Onorificenze per fatti d'Africa

(A) ROMA, 9
La pubblicazione delle promozioni ed onorificenze per recenti avvenimenti d'Africa viene ritardata, perchè si vuole farla coincidere col ganellatico del Re.

I decreti saranno firmati certamente domani.

Movimento di personale

(A) ROMA, 9
È imminente un movimento nel personale del ministero dell'interno e dello stesso gabinetto particolare dell'onorevole Crispi.

Appendice

del Comune - Giornale di Padova

Occhi assassini

Egli era al corrente di tutto ciò che successe. — E quando è arrivato, signor Carlo? domandò Maria. E da dove viene? o mille altre domande. Carlo era imbarazzato a rispondere a tutto poté appena dire ch'egli era a Chiaravalle oltanto da un'ora. — E chi le disse che ero qui? Come è divenuto magro signor Carlo! Signorina, Carlo deve aver fame. — Sì, rispose Carlo. — Ebbene, disse la Ramazzi, il sig. Carlo avrà la gentilezza di cenare con noi. — Sedetevi là Carlo, e Maria serviva il suo vecchio amico, colmando il suo bicchiere, piegandogli la salvietta. Carlo la contemplava; era stupito della memoria di Maria. Dov'era la fanciulla che aveva lasciato? — Come avete cambiato, Carlo! — E voi, signorina Maria. Maria era orgogliosa: ella sapeva bene che

Monopolio degli alcohols

(A) ROMA, 9
In questi giorni è stata fatta al governo una nuova proposta assai vantaggiosa per un monopolio degli alcohols. Naturalmente il governo l'ha respinta, come ha fatto per altre proposte analoghe, poichè dopo i provvedimenti presi recentemente negli alcohols, l'on. Boselli non intende prenderne altri.

LETTERA DI MORDINI

Ecco la lettera diretta dall'on. Mordini al *Giornale* di Roma, colla quale annunzia di persistere nel proposito di ritirarsi dalla vita pubblica:

Roma, 7 marzo, 1895
Preg.mo Sig. Direttore,
Stamane solamente mi è capitato di leggere l'articolo pubblicato nel *Giornale* sulla risoluzione che ho presa di non lasciare ripresentare la mia candidatura nelle prossime elezioni generali politiche. Il dubbio quivi manifestato che in parte almeno io possa essere stato indotto a simil passo da motivi riferibili al collegio ed agli elettori di Lucca mi consenta dire che non ha ombra di fondamento. Invece la verità è che quello e questi hanno per oltre un ventennio riposta la più larga fiducia in me, che rimarrò grato per la vita e che ammirabili poi sono stati sempre per la decisa repugnanza a convertire il loro deputato politico in patrocinatore d'interessi locali, che non avessero attinenza con quelli generali del paese, o in postulante per affari meramente individuali.

Le sarò molto grato se verrà pubblicare questa mia dichiarazione.

Con anticipati ringraziamenti
Dev. mo - ANTONIO MORDINI.

È, dunque, dica l'Opinione, riportando questa lettera, proposito ispirato da considerazioni d'indole politica, che induce un deputato, sicuro della rielezione, a pregare gli elettori a non rinnovargli un mandato, che egli ha sì lungamente e sì onorevolmente esercitato.

PER LE FIGLIE del procuratore generale Celli

Il Re ha approvato l'assegno annuo vitalizio incondizionato di lire 1500 a ciascuna delle due figlie del procuratore generale Celli, assassinato a Milano.

era molto più bella d'una volta e poi sentirsi a dire: Signorina Maria!...

Ella levò dalla sua cintura il piccolo orologio e lo mostrò a Carlo. E ad un tratto, guardandolo, i suoi occhi s'empirono di lagrime: tutti i suoi ricordi d'infanzia venivano rievocati... suo padre...

— Venni a sapere della disgrazia, signorina - disse tristemente Carlo con una voce tremolante - Il mio povero vecchio padrone!... E non ero là per potergli dire addio!... ma bisogna consolarsi, signorina... egli è salito subito lassù...

Carlo non poté più proseguire. Vi fu un momento di silenzio. La buona Ramazzi lo interruppe:

— Viene da lontano, signor Carlo?

— Dalla Germania, signorina - rispose l'operaio sospirando - dalla Germania dove avrei fatto meglio non andarci.

— Ah lei ci racconterà tutto ciò! ma lei non mangia, signor Carlo?

— Beva dunque, Carlo! aggiunse Maria.

— Grazie, signorina.

— Ma il boccone rimaneva intatto sul piatto ed il suo bicchiere non si vuotava.

— Dalla Germania! ripeté Maria. È molto lontano?

— Troppo lontano, rispose Carlo.

— E che andava a fare sì lontano?

— Ah! era una splendida idea! un'idea del signor Santini. Andavo a cercarvi un milione! ma io non sono fortunato... egli avrebbe dovuto mandare un altro in vece mia... E ricominciò il racconto del suo viaggio.

— Vi sono dei dettagli del mestiere e que-

L'articolo dell'ambasciatore Nigra sulla guerra franco-prussiana

Ha elevato grandissimo rumore un importante articolo, dell'ambasciatore conte Nigra, comparso nella *Nuova Antologia*, intitolato «*Ricordi diplomatici 1870*»; è una narrazione basata su documenti autentici, esponendo la condotta del governo italiano prima e durante la guerra franco-prussiana, dimostrando come la Francia dichiarò quella guerra contro il vivo desiderio e non ostante le esortazioni dell'Italia.

Il conte Nigra, dopo aver ricordata la parte dell'Italia nella questione Hohenzollern, entra nel periodo che precedette la dichiarazione di guerra tra la Francia e la Germania (2. quindicina del luglio 1870).

Egli ricorda che, secondo i termini di una nota ufficiale, la Francia aveva dichiarato di «contare sopra l'appoggio dell'Italia nel caso che la persistenza della Prussia rendesse la guerra inevitabile» ed un passo in proposito era stato fatto dal duca di Grammont presso il Gabinetto di Vienna per ottenerne il concorso; ma, mentre che il conte di Beust declinava, senza la menoma esitazione, la proposta dell'alleanza, Visconti-Venosta si limitava a rispondere che «l'azione ed i consigli dell'Italia erano acquisiti alla causa della pace, e che la Francia, in ogni caso, non avrebbe a contare l'Italia nel numero dei suoi avversari».

L'articolo segue lo sviluppo dei negoziati anche attraverso ai primi disastri toccati alla Francia, ed entra a parlare di un progetto di trattato d'alleanza, l'Austria-Ungheria e l'Italia, col quale veniva stipulata una neutralità armata ed un'azione diplomatica comune fra i due Stati.

Il trattato — secondo quel che scrive il Nigra — doveva rimanere segreto. Esso si componeva di otto articoli e di un breve preambolo.

Uno degli articoli, il quarto, conteneva la dichiarazione di neutralità delle due potenze, però con termini benevoli per la Francia.

Negli articoli seguenti le due parti contraenti si impegnavano a mettere il loro esercito sul piede di guerra ed a concertare in seguito la loro azione comune, sia in vista di una mediazione, sia in vista di una entrata in campagna.

Un altro articolo del trattato, il settimo, inserito in seguito a domanda del Governo italiano, stipulava che l'Austria-Ungheria si sarebbe obbligata ad interporre i suoi buoni uffici presso la Francia, non solo per deciderla a ordinare l'evacuazione immediata degli stati pontifici da parte delle truppe francesi, ma anche per ottenere che tale evacuazione venisse fatta in condizioni conformi ai voti ed agli interessi dell'Italia ed in modo da assicurare la pace interna del Regno.

sti vi annoieranno.

— Non tema, signor Carlo, parli di tutto, rispose la Ramazzi.

— Allora va bene! Una volta era un segreto, un segreto che nessuno avrebbe saputo da me! ora si può tutto dire!

Egli raccontò la combinazione del Santini, combinazione semplicissima dalla quale si potevano sperare ottimi ris. Era questa speranza che avrebbe cullato il vecchio orologiaio fino al suo ultimo momento. Il signor Santini voleva perfezionare ed ingrandire un'industria fino allora quasi sconosciuta in Italia, la orologeria in legno.

Gli orologi di legno ci arrivano dalla Germania fatti dai pastori, dai ciabattini dei villaggi.

Se un orologio, che costa ad un contadino dei dintorni di Carlsruhe, molti giorni di lavoro, si vende attualmente ad 8 franchi, erasi detto il vecchio Santini, è evidente che, semplificando la mano d'opera, per mezzo di congegni speciali, i quali assicurerebbero inoltre una precisione più perfetta, potrei stabilire sul più grande scala la fabbricazione di questi orologi che sono tanto preziosi per le classi povere.

Le materie essenziali essendo poco costose potrei dare i miei prodotti al terzo, al quarto di quello che costano oggi. In un anno non vi sarà in Italia un contadino, per miserabile che sia, che non abbia il suo orologio e la mia fanciulla, la mia Maria avrà una dote da far impallidire la più ricca ereditiera da Chiaravalle.

Carlo raccontava tutto ciò cogli occhi fissi

Tale trattato però non fu accettato né a Firenze dal Re d'Italia, né a Metz dall'Imperatore Napoleone III. Anzi questi dipendono l'articolo relativo all'occupazione di Roma dal Re Vittorio Emanuele desiderava invece fosse più circostanziato.

Ma — aggiunge l'autore — prima ancora che il cannone entrasse in giuoco, le Cancellerie europee erano informate che l'Imperatore di Russia aveva deciso di uscire dalla neutralità, ove l'Austria avesse snudata la spada in difesa della Francia.

La decisione di Alessandro II venne comunicata al Nigra dal signor Okounieff, incaricato d'affari della Russia a Parigi.

Il duca di Grammont pure ne fu informato. Il Governo italiano poi da parte sua ne ebbe contezza dalle sue Legazioni di Pietroburgo e di Berlino e ne ebbe in seguito la conferma dall'invitato del Re a Londra.

In appoggio di questa affermazione il conte Nigra cita i seguenti particolari:

«L'Imperatore (Alessandro II) assicurava che egli non aveva alcuna intenzione di intervenire e desiderava che tutte le Potenze facessero altrettanto. Nel caso in cui l'Austria intervenisse, la Russia avrebbe fatto la stessa cosa, quantunque con rincrescimento.»

È citato a questo punto un telegramma da Pietroburgo in data 24 Luglio 1870 del marchese Caracciolo di Bella (allora rappresentante d'Italia), a Visconti Venosta (ministro degli esteri). «So da buona fonte che l'Imperatore Alessandro si è personalmente intromesso per consigliare a Vienna di nulla tentare contro la localizzazione della guerra, lasciando comprendere che la Russia non potrebbe rimanere indifferente se nuovi elementi venissero ad entrare in lotta.

Un altro telegramma del De Launay, ambasciatore d'Italia a Berlino, in data 30 luglio 1870 a Visconti Venosta dice:

«Ho visto lord Granville. Egli mi disse che la Russia ha dichiarato che se l'Austria si poneva in stato di guerra la Russia sarebbe uscita dalla sua neutralità.»

L'autore conclude dicendo che, colla ferma decisione presa dall'imperatore di Russia, un intervento armato da parte dell'Austria e dell'Italia non era più possibile.

D'altronde le due Potenze non erano militarmente preparate e l'opinione pubblica nei due paesi vi era contraria.

Il conte Nigra espone in seguito quale fu l'attitudine dell'Italia durante la guerra e dopo il 4 settembre (caduta di Napoleone e proclamazione della repubblica in Francia).

Egli dimostra che l'occupazione di Roma era una necessità che si imponeva in modo irresistibile e che la Francia non avrebbe dovuto vedere in ciò alcun segno di ostilità contro di essa dappoichè questo fatto si compietto senza sollevare alcuna obiezione da parte del governo della difesa nazionale.

su Maria.

La figlia del vecchio, coi gomiti sulla tavola, come usava il suo povero padre, e la testa nelle mani, guardava Carlo attonita e la buona Ramazzi esam'nava quell'uomo onesto con un'aria materna.

Il vecchio Santini non si era sbagliato. Questa industria infatti, che una volta non era che accessoria, ora è divenuta un braccio di commercio serio ed una sorgente di lucro per la Germania.

Per isfortuna Carlo, come diceva egli stesso non se ne intendeva di affari. Egli era andato là senza conoscere neppure la lingua, si trovava in mezzo di paesani selvaggi, gelosi e diffidenti.

Gli avevano rubato, o distrutti gli utensili ch'egli si era portato: l'avevano bastonato malgrado la sua vantaggiosa statura ed i suoi robusti nervi.

Finalmente, avvilito, e derubato perfino del denaro che il signor Santini gli aveva dato, dopo tre mesi di crudele malattia egli non sapeva più comprendere come non vi fosse la prigione per certi fatti, come pel suo passaporto perduto.

— Povero signor Carlo! diceva la Ramazzi.

— Se fossi stata con lui! diceva Maria.

Carlo la ringraziava con un silenzio più eloquente di qualunque parola...

— Miei ragazzi, riprese la Ramazzi, fa tardi ed il signor Carlo deve essere bene affaticato.

— Dove passate voi questa notte?

— Oh, rispose Carlo, mille grazie, siete tranquilli! m'attendono all'albergo della Palla

Da Torino

(Nostra corrispondenza particolare)

TORINO, 9
Furono a Lanzo i preparativi per grande pranzo in onore del deputato Palberti, banchetto a cui parteciparono i deputati dell'opposizione e molti altri personaggi. Questo pranzo di circa 400 coperti avrà luogo in un grande Salon della fabbrica Remmert in Lanzo.

Per poco però mancava questo locale, avendo le società di assicurazioni sugli stabili della fabbrica Remmert avvisato il proprietario che durante il tempo dei preparativi e del pranzo si sarebbero ritenute svincolate dall'obbligo loro in caso d'incendio.

Ma i buoni uffici dell'on. Palberti scongiurarono... il fiasco del locale! È commentata la diceria che secondo la quale l'on. Giolitti avendo fatto sapere che sarebbe intervenuto al pranzo, fu pregato dall'on. Roux, a nome del Comitato di astenersi.

Da alcuni giorni è a Torino l'on. Imbriani, che doveva tenere una commemorazione di Mazzini domenica 10, in un teatro cittadino. Ma l'autorità prefettizia proibì la commemorazione.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Inghilterra

Colloquio del generale Ferrero

Ci telegrafano da Londra:

Il *World*, parlando del colloquio del generale Ferrero col ministro degli esteri, torna a porre la questione dell'accordo anglo-italiano per le cose d'Africa.

Il giornale, non crede che l'accordo sia già concluso e ne attribuisce la ragione alla critica situazione del Ministero inglese di fronte alle Camere.

Austria

Cristi ministeriale

Ci telegrafano da Vienna:

Si confermano le voci di una prossima crisi ministeriale in Austria.

Si ritirerebbero i ministri dell'Istruzione e del Commercio, Madejski e Wurmbrand.

I danni del freddo

Si ha da Budapest che gran parte delle seminagioni sono distrutte dai freddi eccessivi. I foraggi salgono a prezzi esorbitanti.

Si prevede un'annata pessima.

Provvedimenti Doganali

Abbiamo da Vienna:

Lunedì si riunirà la commissione doganale per determinare i provvedimenti da prendere allo scopo di constatare l'autenticità dei certificati d'origine per i vini italiani, che da diverse settimane aspettano nelle dogane di frontiera di essere sdoganati.

Nera, dove vi andai appena giunto. Almeno qui tutti mi conoscono.

— E siete conosciuto come un bravo ragazzo! rispose la Ramazzi.

Carlo si era alzato, guardando sempre Maria e sembrava imbarazzato, avanzava un piede ed indietreggiava col'altro.

— Vuole lei permettermi di abbracciarla, signorina? disse egli finalmente alla signorina Ramazzi.

— Molto volentieri sig. Carlo!

Veniva ora la volta di Maria. Ella gli presentò graziosamente le sue due guancie. Carlo, rosso come il fuoco, la baciò.

Domandò quindi se, senza disturbare alcuno, poteva ritornare all'indomani.

Egli vi fu pienamente autorizzato.

— Ah! dicevasi la Ramazzi addormentandosi, quale felicità se il sig. Carlo volesse sposare Maria!

III

Carlo ritornò l'indomani ed i giorni seguenti.

Egli aveva lasciato una troppo buona riputazione di operato, a Chiaravalle perchè, appena arrivato non dovesse trovare subito lavoro, dopo il lavoro della giornata egli passava la sera vicino alla Ramazzi, ed a Maria ed aveva persino dimenticato le sue partite alle palle, della domenica.

(Continua)

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 9. — Si ha da Tangeri: Gravi disordini sono scoppiati a Casablanca, ma tosto vennero repressi. Fu arrestato un capo ribelle. Il ministro inglese lascerà Fez alla fine di marzo.

NANCI, 9. — Alcuni operai italiani, presentatisi stamane per lavorare al forte Pont-Saint-Vincent, furono costretti di ritirarsi, stante l'attitudine ostile degli operai francesi.

LONDRA, 9. — Rosebery, assai indebolito in seguito al recente attacco d'influenza, dovrà prendere un riposo prolungato. Dicesi che lo Speaker dei Comuni si dimetterà prossimamente.

MADRID, 8. — Senato - Martinez Campos felicita il governo della sua attività per i rinforzi spediti a Cuba: constata le vittorie e i pericoli. Termina dicendo che occorrono numerose truppe per mantenere l'ordine a Cuba e chiedendo severità contro i separatisti.

BERLINO, 9. — Lo studente Rubinstein, israelita, reduce da un ballo nel *Wintergarten*, fu apostrofato nelle vicinanze del *Central Hotel* dallo studente Lehmann, che lo schernì per la sua confessione. Il Rubinstein rispose con parole vivaci, si accese un altro, durante il quale il Lehmann schiaffeggiò il Rubinstein. Questi mancò a sfidare il suo offensore; nel duello, che ebbe luogo stamane alla pistola, il Rubinstein rimase ucciso.

BERLINO, 9. — Camera dei deputati. — Il centro ha presentato una interpellanza chiedente al governo se sia disposto a ristabilire gli art. 15, 16, 17 della costituzione prussiana, aboliti nel 1875, e relativi alla relazione fra la Chiesa e lo Stato.

BRUXELLES, 9. — La Direzione generale del partito operaio ha deciso d'incominciare lo sciopero generale il 1. aprile p. v. e ciò in seguito al voto della Camera, contrario al suffragio universale per le elezioni amministrative. Si temono seri disordini.

BELGRADO, 9. — Fra gli allievi dell'istituto magistrale di Nisch è scoppiato un tumulto di carattere socialista. I congiurati gettarono il direttore dell'istituto dalla finestra del primo piano; nella caduta l'infelice direttore riportò gravi ferite. Parecchi studenti furono arrestati, altri sono fuggiti.

BUENOS AYRES, 8. — In seguito alle intemperie si verificarono inondazioni e gravi danni nella provincia di San Paulo.

SHANGHAI, 9. — I giapponesi s'impadronirono di Yingstu che serve di porto a Neuschwang, mercoledì mattina dopo un vivo combattimento.

Bibliografia

Colpevole? di RAFFAELE M. VULCANO. Milano, 1895 - Max Kantorowicz.

Colpevole? - Un breve disegno, di perspicua evidenza sulla copertina, dice subito che si tratta di genere femminile: ed il punto interrogativo, quando in cotali faccende si pone, equivale, di consueto, ad un verdetto assolutorio.

La patologia matrimoniale è stata nei nostri tempi così studiata - illustrata - e sviscerata dal romanzo, dal verso, dal dramma - ed i lettori, anche i più discreti, ne hanno, pur senza volerlo, così rimpinzata la mente di tanta farraginosa letteratura di codesto argomento, che spesso e volentieri ci troviamo licenziati a non leggere più avanti: perocché dubitiamo di saperne a bastanza.

Ma nulla più pericoloso che le affermazioni di principio. L'insidiosa eccezione è pronta a presentarsi colla prepotenza di un fantasma: e principalmente un povero critico, per quanto magro di corpo e largo di maniche, si trova spesso di aver fatto un giuramento da marinaio.

Così un amico gentile ci disse: Ma come non avete letto *Colpevole?* Alla nostra risposta negativa ed alla manifestata nostra sorpresa della sua domanda, egli ci assicurò che assolutamente avevamo torto. - Ed è vero. Dobbiamo e vogliamo anzi farne pubblica ammenda.

La lettura di codesto romanzo ci ha confermato questo: che tesi delle più comuni ed argomentati dei più sfruttati possono, anzi per questo, dar modo ad uno scrittore di misurare ed affermare il proprio ingegno.

Il libro è breve. La narrazione si svolge concisa, rapida, stringente. Non s'indugia l'autore né in descrizioni di ambiente, né in preparazioni di dettagli, - i pensieri si seguono e s'inseguono: spesse volte perfino, degli audaci periodi sostituiscono la virgola al punto.

Il materiale è tanto che, con le forme in uso, si avrebbe potuto triplicare le pagine.

Lo stile è quasi geometrico, la frase limata, la parola anche troppo misurata, o levicata, come non si usa dai romanzieri che vanno per la maggiore.

Inoltrandosi nella lettura è facile accorgersi che l'autore, più che presentare un quadro completo e finito, offre un disegno tracciato e sbizzato, che interessa ed impegna il lettore a completarlo colla lavorazione della fantasia impressionata dal soggetto. E con tale artificio l'autore cerca, e spesso felicemente ritrova, nel lettore un collaboratore.

È un libro che non si può leggere senza pensare.

Ma principalmente dopo i primi capitoli, e

dopo che l'autore ha svolto con molta chiarezza tutto il processo psicologico dei suoi personaggi, il racconto offre al pensiero confusi ampi e luminosi e dalle ragioni della realtà si transita nel dominio della fantasia e pare quasi trovarsi in taluni ombrosi recessi di Edgardo Poe.

La scultura odierna scende volentieri a trattare modesti soggetti di modernità avvicinandosi alla pittura. E codesto romanzo che dovrebbe essere pittura, viene nella sua brevità spesso trattato colle gravi ed austere forme della scultura. Non vogliamo affermare che codesta maniera possa riuscire senza discussione e sempre felicemente. Certo codesto libro ha una linea personale artistica. Il che non è piccolo pregio: - e l'autore rinfranca la mano in cotali lavori - saprà, non v'ha dubbio - affermarsi e segnalarsi.

CRONACA VENETA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Treviso, 9
(Bergamasco)
Per domani al tocco, in una sala municipale, è indetta, dalla federazione ciclistica, una importante riunione, in cui si discuteranno e concreteranno, nomine, modificazioni, preventivi, programmi, distintivi, offerte e proposte. Aderirò all'invito cortesissimo.

Un'altra perdita. L'integerrimo R. Pretore del primo Mandamento è stato promosso giudice a Terni.

Il valore indiscusso del consciencioso magistrato non è davvero di così facile sostituzione, e di lui, gentiluomo perfetto, rimarrà un ricordo incancellabile.

Alla sua gentile famiglia, auguri, auguri infiniti, e l'espressione più affettuosa della nostra buona, cordiale, amicizia.

L'egregio sig. Carlo Mosca m'informa che ha concluso i contratti per un corso di rappresentazioni al Garibaldi, con la Compagnia Mariani-Paladini, nel Maggio, a cominciare dall'11 - e Pilotto-Zaccone ai primi di Giugno.

Al valoroso impresario la cittadinanza deve riconoscenza e ringraziamenti. Non sono forse degnamente meritati?

So che alla prossima esposizione di Venezia vi concorreranno dei migliori nostri artisti. Si facciano onore: è la nostra ambizione.

A questa sera la prima del *Faust*. Teatro tutto venduto.

All'ultimo momento il tenore Barile, per giustificata malattia, è surrogato dal sig. Bieleto di Venezia.

Certo nulla ostacolerà perché il successo sia dei più lieti, dei più entusiastici.

Finalmente il tempaccio dei giorni passati è desistito. Il più bel sole sfiora nel più puro azzurro del cielo, e l'anima vola, lieve su su, felice... E la resurrezione dello spirito. Ave a te, o primavera gentile!

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Correzzola S.
Ieri mattina moriva il signor Lauffrigo Giovanni, assessore Municipale e da oltre trenta anni direttore tecnico dell'Officina meccanica della Casa Ducale Melzi.

L'accompagnamento funebre ebbe luogo stamane con grande affluenza di popolo, con intervento degli impiegati municipali, degli impiegati dell'Amministrazione Melzi, degli operai meccanici, falegnami e dei gastaldi tutti dalla stessa amministrazione.

L'estinto aveva 62 anni e mezzo ed era oriundo di Venezia.

CRONACA DELLA CITTA

Benevolenza.

Nella mesta occasione della morte del compianto prof. comm. Antonio Pertile, la famiglia desolata beneficiò con la offerta di L. 150 i poveri, i quali, a mezzo della loro rappresentante Congregazione di Carità ne rendono pubblica attestazione di gratitudine.

La famiglia del comm. Pertile, elergiva, a nome del compianto prof. cav. Antonio Pertile, a beneficio dei Luoghi Pii di S. Caterina e Soccorso di Padova la somma di lire 150.

I preposti, nel mentre fanno le loro condoglianze alla famiglia del compianto loro vice presidente ringraziarono per la carità ricevuta.

Offerte pervenute alla Congregazione.

Dal sig. cav. ing. Pietro Callegari L. 10

Dal sig. ing. Giorgio e Cesare fratelli Bianchini » 50

IN MORTE di Canrobert

La notizia della morte di Canrobert maresciallo di Francia si è ripercossa con dolore nell'animo di tutti gli italiani, che ricordano con profonda riconoscenza la parte gloriosa avuta dal maresciallo nella campagna del '59 per la libertà e per l'indipendenza del nostro paese.

Ma la scomparsa dell'intrepido soldato, fu con particolare cordoglio sentita in seno a quella benemerita Società di Solferino e S. Martino, la quale, non appena giunto il tristissimo annuncio, si è fatta interprete di quanti appartengono al rispettabilissimo sodalizio nell'invitare alla famiglia del maresciallo le condoglianze profonde della Società stessa.

Ci è grato documentare questo cenno col testo della lettera spedita dal Presidente della Società senatore Vincenzo Stefano Breda alla famiglia del defunto Maresciallo, nonché il telegramma ricevuto dalla medesima in risposta:

Padoue 10 Fevrier 1895

A la famille du général CANROBERT

Tandis que la France, avec l'orgueil et la douleur d'une mère, pleure sur la tombe de son Grand Héros disparu-tandis, que notre Roi Humbert envoie les fleurs de la reconnaissance et témoigne avec toute l'Europe son admiration à la valeur et à la loyauté du grand soldat - la Société de Solferino e S. Martino, dont l'existence doit être le culte des mémoires patriotiques et la vivification de la gratitude envers tous ceux qui ont combattu pour la liberté et l'indépendance de l'Italie, ne doit pas être en dernière ligne pour exprimer son profond regret de la mort du Grand Général Canrobert.

En présence de ce Bayard sans peur et sans reproche, notre pensée se reporte aux combats, aux batailles, aux assauts de l'Algérie, de la Crimée, de Saint-Privat; mais elle s'inspire surtout du nom de Magenta et revut ce lion de la guerre, près de notre grand Roi Victor Emmanuel, chargeant avec les zouaves à Palestro, a Guidizzolo, Medole e Solferino.

Et dans cette triste occasion la Société de Solferino e S. Martino bien que son, Musée soit orné d'un grand portrait à couleurs avec la brillante uniforme du Maréchal, doit relever avec douleur de n'avoir jamais réussi à posséder quelque souvenir personnel du Grand Canrobert.

C'est pourquoi en envoyant à son illustre famille ses condoléances sincères, la Société doit, comme un devoir, se permettre de présenter cette prière: que la famille du Grand Maréchal Canrobert veuille compléter la valeur et l'importance de Solferino e S. Martino en lui envoyant quelque souvenir particulier du Défunt, si simple et si modeste qu'il soit.

Tout ce qui touche au nom de Canrobert sera toujours pour la Société, aussi précieux que vénéré.

Le Président

V. S. Breda

Le Secrétaire

E. N. LEONAZZI

Maréchal Canrobert

Messieurs - Profondément touchés de la chaleureuse sympathie que la société de Solferino et de San Martino vent bien nous témoigner dans notre immense douleur, nous tenons à venir de suite vous prier de bien vouloir être auprès des membres de ceté société l'interprète de notre gratitude bien vive - bien émue.

Nous vous enverrons dès que cela nous sera possible, soit une lettre soit un souvenir de notre père et beau père le Maréchal Canrobert et nous vous prions a tendant, Messieurs, de bien vouloir agréer avec nos remerciements l'assurance de notre très haute considération.

Messieurs

Le Président et le Secrétaire de la Société de Solferino et de San Martino.

ITALIE - PADOUE

Edilizia.

Un assiduo del nostro giornale ci scrive:

EGREGIO SIG. DIRETTORE, Perdoni se La disturbo con queste mie poche righe: spero però, che il legno per il quale a Lei mi rivolgo, avrà una giusta ed utile eco nelle colonne del Suo pregiato giornale.

Verso lo sbocco di Via Rovina sulla Riviera delle Albe e precisamente dinanzi alla fabbrica di carte da giuoco, manca nullameno di mezza pietra nel lastrico del marciapiede, restando così un buco abbastanza profondo.

Da ciò grave pericolo per i passanti: io pure ieri a sera, non essendome accorto, ebbi ad inciampare e cadere in malo modo.

Possibile che nessuno sia incaricato di tutelare la salute dei cittadini da tali, non piccoli, inconvenienti?

La prego di scusarmi e m'abbia con perfetta stima

obbl.mo

Un lettore assiduo

Venerdì, 8-3-95 sera.

Alle acque della cisterna sostituite la Nocera

IL VENTRE DI PADOVA nel 1894

Note statistiche

La popolazione di Padova nel 1894 era di circa 50 mila abitanti: se si desidera conoscere quanto consumò in detto anno delle varie qualità di generi, basta osservare la statistica qui sotto:

BEVANDE

Le bevande consumate fra vino in fusto, vino in bottiglia, liquori, birra ed acque gazzose ammontano ad Ett. 76538.28 e cioè più di sette milioni e mezzo di litri.

Oltre a ciò bisogna aggiungere l'uva che fu di Quint. 18791.70 che producendo il 75 0/0 di vino dà ancora di questo genere 14 mila ettolitri circa.

CARNI

Gli animali abbattuti al pubblico mattatoio sono così ripartiti:

Bovini	N. 8414
Suini	» 1768
Ovini	» 15100
Totale	----- Capi N. 25282

vale a dire circa 70 al giorno oltre di essere stato introdotto in città:

Carne fresca	Og. 28206
Carne insaccata	» 48391
Pesce complessivamente	» 343822

di varia qualità e differentemente preparato.

POLLAME

Il pollame introdotto in città è così suddiviso:

Capponi	N. 43532
Tacchini	» 39126
Poll (a calcolo)	» 350000
In tutto	----- Capi N. 446417

Il consumo in detta categoria fu di circa 1200 capi al giorno; si aggiuga ancora 100 quintali di selvaggina.

FARINE e RISO

In città furono introdotte:

Farine	Quint. 57149.99
Riso	» 16300.00
Paste alimentari	» 2403.13

BURRI ed OLII

Per condire tutta questa enorme quantità di genere è stato necessario:

Burro	Tonell. 400
Olio	Quint. 3910

FORMAGGI

Il formaggio fu di Og. 430592

LEGUMI

I legumi fu di Tonell. 660

FRUTTA

Castagne	Tonell. 230
Gli agrumi	» 187
Uva secca, carubbe e fichi sechi	» 110
Frutta secche	Og. 21639

CIOCOLATA, CAFFÈ, ZUCCHERO

ed altri oggetti Quanto ai dolci, cioccolate, caffè, zucchero ed altri oggetti abbiamo:

Caffè	Og. 85140
Caffè torrefatto	» 4578
Cicoria	» 21221
Totale mat. amare	----- Og. 110993

Zucchero	Og. 365195
Miele	» 36091
Glucosio	» 6688
Totale mat. dolci	----- » 407974

Dolci	» 22812
Cioccolata	» 8100
Cacao	» 1555
Conserva vegetale	» 2453
Pecole com.	» 28149
The e Zafferano	» 210

COMBUSTIBILI

I combustibili introdotti in città, sia per terra che per via fluviale, sono:

Legna	Quint. 20452.41
Coch	» 2924.41
Carbone	» 1745.00
» fos.	» 994.09
Totale	----- Quint. 26115.81

Cera	Og. 4600
Petrolio	» 25321

FORAGGI

Avena	Tonell. 1615.75
Fieno	» 3818.59
Erba	» 79.76
Paglia	» 2123.84
Totale	----- Tonell. 7638.94

MATERIALI da COSTRUZIONE

Legna da lavoro e lavorato	Og. 280000
Calce e cemento	» 201320
Mattoni, oltre	N. 3000000

SAPONI e PROFUMERIE

Saponi comuni	Tonell. 113
Profumerie	Og. 15000

MOBILI

Mobili abete, noce, luccidati e fani, complessivamente	Quint. 203.22
--	---------------

CARTA

Carta fina	Quint. 216.36
» ordin.	» 296.88
Totale	----- Quint. 513.24

MARMI

Marmi, trachite e gres germanico	Quint. 67.31
----------------------------------	--------------

Onorificenze.

Abbiamo jateso con piacere che l'egregio signor Trieste Ing. Giuseppe, presidente del Sindacato Agricolo, fu decorato della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Tale onorificenza venne pure conferita al sig. Moschini Ing. Vittorio.

Agli egregi decorati le nostre più ve congratulazioni.

Festa scolastica.

Ieri nella scuola Scalcerle ebbe luogo la consegna della menzione onorevole alla signorina Giudici Teresa, meritata, nella gara d'onore pel compito d'italiano dato dal ministero della Pubblica Istruzione.

Era presente alla festa il cav. Amato Amati provveditore agli studi, il quale con adatta parole lodò la bravura della premiata.

Assistevano pure le ispettrici dell'Istituto, un assessore municipale per il Sindaco, ed il soprintendente scolastico.

Le alunne della scuola offrirono alla premiata dei fiori.

Prolungamento del Tram.

Giorri or sono abbiamo pubblicato una lettera di un nostro assiduo, il quale ci faceva conoscere la necessità del prolungamento della linea del tram a cavalli sino all'altezza della birreria Mengato.

Ci siamo interessati per conoscere come stanne le cose, e da una persona informata abbiamo avuto le seguenti notizie.

Tale prolungamento sarebbe di vantaggio ai cittadini che intendono passare due ore in quella ridente borgata, di più il vantaggio sarebbe maggiore sotto il punto di vista dei cavalli, che colla loro fermata all'ombra eviterebbero gravi malattie di miopia che, continuamente ne mette fuori d'uso diversi in causa del sole riverberante costantemente nel prossimo listone e muri prospicienti.

Sappiamo che alcuni osteggiano questa proposta tanto utile, ma noi speriamo che il consiglio d'amministrazione composto da persone serie saprà darci ragione e quanto prima darà principio ai lavori.

« Mente e Cuore. » - Società maestri Elementari.

Riceviamo dalla spettabile Presidenza di questo Sodalizio:

In conformità alle disposizioni statuarie e dietro l'arguzione del nostro Presidente, la « Mente e Cuore » apre fra i Soci un terzo concorso a premi sul tema: *L'educazione del cuore nella scuola popolare.* - Come essa possa applicarsi in ogni materia d'insegnamento.

Si ha fiducia che l'esito del concorso farà onore al nostro Sodalizio e darà risultati più soddisfacenti, spacci per il numero di lavori che verranno presentati.

Guglielmo a Venezia.

Un dispaccio da Vienna conferma che l'Imperatore Guglielmo dopo le feste di Pasqua si recherà da Abbazia a Venezia onde salutarvi, come l'anno scorso, Re Umberto.

Nuovo negoziante di fama vecchia.

Da qualche tempo sentiamo elogiare il negoziante sig. Rosa Vittorio in manifatture vicino alla farmacia all'Angelo in Piazza delle Erbe.

Noi eravamo certi che il sig. Rosa si sarebbe accaparrato subito buon nome, perchè, all'esperienza acquistata nei molti anni che egli nel rispettabile negozio Cortivo, successore Boscaro, accoppia squisitezza di trattamento da meritare predilezione.

Ad attirare distinta clientela si unisce la maestria della sua signora consorte, sarta provetta e ben nota in città.

Auguriamo di cuore al sig. Rosa di raggiungere quella posizione commerciale che ben si merita.

Stati Uniti.

Agli Stati Uniti continua il successo della elegantissima coppia Florida, la quale ridesta ogni sera nel pubblico la più viva curiosità per il canto e per l'eleganza nei costumi.

Il programma serale in gran parte rinnovato, vivamente bissato da un pubblico sceltissimo, che salutò con caldo applauso la coppia felice.

Da parte nostra i più sinceri auguri e congratulazioni.

Operai emigranti.

Il Regio Ministro di Belgrado informa essere state colà di passaggio, dirette a Sofia, due comitive di operai del Bellunese e Vicentino, le quali, non ascoltando i consigli del Ministro stesso, che le avvertiva non esservi colà lavoro, vollero proseguire, ed ora si trovano a disagio.

Le notizie di opere pubbliche in Serbia ed in Bulgaria sono del tutto immaginarie, e l'agenzia di Sofia ebbe a riferire che i lavori ferroviari colà intrapresi non darebbero occupazione ad altri che vi si recassero.

Funerari.
Stamani alle ore 9 ebbero luogo i funerali del compianto dott. G. B. Marcato, morto ottantatreenne, lasciando nella città sua esemplare testimonianza di laboriosità, d'onestà e di esemplare virtù.

Le onoranze rese all' egregio uomo furono testimonianza di questi sentimenti e agli ammorosi figli superstiti devono significare oggi e sempre l'alta considerazione, che il paese serbava all'ottimo loro padre.

Abbiamo notato all'accompagnamento la Società dei medici, con bandiera, rappresentata dai dottori Randi, Griffl, Vivaldi, Bonetti, Zaramella, Beretta, Favaro.

Molti erano gli amici della famiglia, tra i quali ci piace notare il Sostituto Procuratore del Re sig. Ricci, come pure tra gli affini presenti notiamo l'egregio cav. G. B. Arrighoni di Vigonza.

Sulle corone, che coprivano il feretro, abbiamo lette le seguenti scritte: *Famiglia Bassi - Dott. A. R. e M. V. - Amicitia e Riconoscenza - La famiglia.*

Nel seguito non vogliamo dimenticare i rappresentanti funzionari dell'Intendenza e del Municipio colleghi rispettivamente ai figli del defunto.

Noi, consacrando questo mesto ricordo nelle memorie cittadine, uniamo di cuore le condoglianze più sincere e ci associamo al lutto, che ha colpito una famiglia così degna della stima e della simpatia generale.

Vandalismi.
Questa notte alcuni giovanotti del buon tempo, amanti di distruggere tutto ciò che è bello, pensarono di guastare con un ferro in quattro punti la bella facciata tinta ad olio della farmacia Cornolio sita in via S. Canziano. Vergognati!

Disgrazia a Carnignano.
Ieri certa Barco Luigia, d'anni 15, colta da improvviso male mentre passeggiava lungo un corso d'acqua vi cadde dentro, e miseramente perì affogata.

Errata-corrige.
Nel riferire l'atrio del discorso del prof. commend. Silvestri ai funerali del compianto Pertile, sono incorsi due errori che ci preme di rettificare.

Nella prima linea del 4° capoverso dove si legge: Dal 1857 professore in questa Università è devesi leggere fu.

Nel terzo ultimo periodo dov'è detto: La religione, la famiglia, il dolore devesi leggere dovere.

Banda del Comune di Padova.
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 10 dalle ore 13 alle 15 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka - *Nedda* - Palumbo.
2. Sinfonia - *I Vesperi Siciliani* - Verdi.
3. Valzer - *Nubi fuggenti* - Galli.
4. Duetto - *Nabucco* - Verdi.
5. Pot-pourri - *Il Duchino* - Lecocq.
6. Marcia - *Omaggio a Napoli* - Ascolese.

76 Regg. Fanteria.
Programma per il concerto che avrà luogo il giorno 10 in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 13 alle 15.

1. Valzer - *Naples* - Waldteufel.
2. Sinfonia - *Schlava Saracena* - Mercadante.
3. Duetto - *Orati e Curiaz* - Mercadante.
4. Mazurka - *Cletta* - Muson.
5. Pot-pourri - *Africana* - Meyerbeer.
6. Polca - *Carillon* - Mirecki.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 2
NASCITE. - Maschi 0 - Femmine 0.
MORTI. - Casagrande Marcolina Prudenza del Pio Luogo anni 67 domestica vedova.
Zaccato Antonio fu Pietro anni 77 domestico vedovo.
Vorosin Graziosa di Ermenegildo anni 27 domestica vedova di Padova.
Lana Giacomo fu Marco anni 32 bovaro celibe di Villavicina padovana.
Meuzardo Peruzzi Maria fu G. B. anni 69 possidente vedova di Colonia veneta.

Bollettino del 5
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Brughetto Luigi fu Giuseppe falegname con Roghi Maria di Eugenio cameriera.
Budin G. B. di Michele villico con Camporesse Graziosa di Santa villica.
Cesaro Gaetano fu Sante villico con Furlan Maria di Sante villica.
Rizzato Luigi fu Angelo contadino con Zaccarotto Giustina di Osvaldo contadina.
Salmaso Stefano di Giuseppe villico con Mazzucato Giu. di Gaetano villico.
MORTI. - Dan Francesco fu Antonio anni 39 macellaio vedovo.
Lenghi Pietro fu Noè anni 62 maestro coniugato.
Mascio Luigi di Antonio anni 1.
Mascio Bernardino di Ignazi anni 16 lavandaia nubila.
Mascio Agostino Felicità fu Luigi anni 80 civile vedova.
Conzatti Marzulli Giovanna fu G. A. anni 76 casalinga coniugata.
Carbano Giacomo fu Girolamo anni 61 impenditore coniugato.
MORTI. - Dan Francesco fu Antonio anni 39 macellaio vedovo.
Lenghi Pietro fu Noè anni 62 maestro coniugato.
Mascio Luigi di Antonio anni 1.
Mascio Bernardino di Ignazi anni 16 lavandaia nubila.
Mascio Agostino Felicità fu Luigi anni 80 civile vedova.
Conzatti Marzulli Giovanna fu G. A. anni 76 casalinga coniugata.
Carbano Giacomo fu Girolamo anni 61 impenditore coniugato.
MORTI. - Dan Francesco fu Antonio anni 39 macellaio vedovo.
Lenghi Pietro fu Noè anni 62 maestro coniugato.
Mascio Luigi di Antonio anni 1.
Mascio Bernardino di Ignazi anni 16 lavandaia nubila.
Mascio Agostino Felicità fu Luigi anni 80 civile vedova.
Conzatti Marzulli Giovanna fu G. A. anni 76 casalinga coniugata.
Carbano Giacomo fu Girolamo anni 61 impenditore coniugato.

CORRIERE DELL'ARTE
TEATRO VERDI

La Presidenza del teatro Verdi, ha pubblicato il Cartellone annunciante lo spettacolo d'Opera che si darà durante la stagione di quaresima.

OPERE: *Manon*, di Massenet - *Amico Fritz* del Mascagni.

ARTISTI: Maria Savelli, primo soprano assoluto - Ida Monteleone, primo mezzo soprano assoluto - Francesco Pandolfini, primo tenore assoluto - Giovanni Lunardi, primo baritone assoluto - Raffaele Masi, primo basso assoluto - Vincenzo Ardi, primo baritone - Ettore De Beaumont, primo tenore comico.

MAESTRI: concertatore, Zuccani Giovanni - dei cori, Vittorio Orsello.

50 professori d'orchestra - 50 coristi d'ambosessi.

ABBONAMENTI per 14 rappresentazioni: Ingresso (indistintamente) L. 14 - alla poltrona L. 26 - allo scanno L. 14.

Biglietto d'ingresso per la platea palchi e loggia L. 1.50 - al loggione centesimi 75. Poltrona (oltre l'ingresso) L. 3 - scanno (idem) L. 1.50.

Gli abbonamenti dovranno essere pagati al momento dell'iscrizione, che potrà effettuarsi nei giorni 10, 11 e 12, presso la bottegheria Graziano, ove ci sarà apposto incaricato per la vendita dei palchi di proprietà privata.

Con apposito avviso si indicherà il giorno della prima rappresentazione.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA
Teatro Garibaldi. - La drammatica compagnia PALAONI-ZAMPIERI, diretta da F. Paladini, questa sera rappresenterà:
La signora dalle Camelie
Ore 20.30 (8 e 1/2).

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 10 marzo 1895.

Roma 9		Parigi 9	
Rendita contanti	93.30	Rendita fr. 3 0/0	103.72
Rendita per fine	93.30	Idem 3 0/0 perp.	103.72
Banca Generale	30	Idem 4 1/2 0/0	109.07
Credito mobiliare	100	Idem ital 3 0/0	88.85
Azioni Anqua Pia	1205	Cambio s. Londra	25.25
Azioni Immobiliare	100	Consolidati inglesi	104.75
Parigi a 3 mesi	100	Obbligazioni lomb.	358
Parigi a 6 mesi	100	Cambio Italia	5
Milano 8		Rendita turca	97.70
Rendita it. contanti	93.12	Banca di Parigi	749
Idem fine	93.27	Tanbino nuovo	502.50
Azioni Mediterraneo	504	Egitiano 6 0/0	528.75
Lanificio Rossi	1383	Rendita spagnola	102.31
Cantonificio Cantoni	440	Banca Sconto Parigi	75.97
Navigazione generale	305	Banca Ottomana	716.75
Raffineria Zuccheri	178	Credito Fondiario	916
Servizioli	14	Azioni Suez	3937
Società Veneta	98	Azioni Panama	143.80
Obbligazioni merid.	306	Lotti turchi	123.75
nuove 3 0/0	289.50	Ferrovie meridionali	696
Francia a vista	106.60	Prestito russo	94.15
Londra a 3 mesi	95.54	Prestito portoghese	28.56
Berlino a vista	100.20		
Venezia 9		Vienna 9	
Rendita italiana	93.05	Rend. in carta	101
Azioni Banca Veneta	225	in argento	100.95
Soc. Ven. L.	106	in oro	135.10
Cot. Venez.	239	senza imp.	101.35
Obblig. prest. venez.	24.50	Azioni della Banca	1073
		Stab. di cred.	392.25
Firenze 9		Londra 9	
Rendita italiana	93.6	Zecchini imp.	8.40
Cambio Londra	26.47	Napoleon d'oro	0.79.50
Francia	105.60		
Azioni F. M.	668	Berlino 0	
Società	100	Mobiliare	239
		Austriaco	44.90
Torino 9		Lombardo	89.75
Rendita contanti	93.10		
Idem fine	93.12	Londra 9	
Azioni Ferr. Medit.	508	Inglese	104.38
Mor.	661	Italiano	87.58
Credito Mobiliare	110	Cambio Francia	208.60
Nazionale	846	Germania	130.15
Banca di Torino	269		

LOTTO - Estrazioni del 9 marzo

Venezia	70	39	35	34	56
Bari	70	25	8	23	13
Firenze	52	9	28	47	90
Milano	70	10	53	80	46
Napoli	41	4	77	25	6
Palermo	44	40	35	45	26
Roma	35	2	70	83	48
Torino	9	45	3	67	20

Ultimi Dispacci

Per le onoranze del senatore Berardi
(B) ROMA, 10, ore 7.20
Ieri sera 40 consiglieri provinciali, adunati in forma privata, approvarono le deliberazioni già telegrafate prese dalla deputazione per le onoranze a Berardi.

Si convenne di tenere martedì prossimo una speciale riunione per la commemorazione solenne.

L'occupazione della Tripolitania?
(B) ROMA, 10, ore 9.15
Prende consistenza la voce che il Governo francese starebbe meditando una definitiva occupazione della Tripolitania.

A quanto si dice fra qualche mese vi verrebbero inviate numerose truppe francesi.

Ringraziamenti

La madre Cesira Dosi-Rovesti, il fratello Nestore ed il padrino ing. Celestino Rovesti, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro, che gentilmente vollero onorare la salma del caro

LIVIO CANTONI
Grazie agli egregi studenti Giovanale Giacomo e Cassiani-Ingoni nob. Attilio pel delicato pensiero di ricordare le virtù dell'ottimo Livio, interpretando gli squisiti sentimenti dei di lui compagni di scuola ed amici.

Grazie ai signori impiegati d'Intendenza, dell'Ufficio Tecnico e degli altri Uffici finanziari, alla famiglia Vanzetti, al sig. Preside del Liceo, e al prof. Bassi per aver reso più solenne e commovente la mesta cerimonia.

Dall'intimo del cuore si abbiano le espressioni della più sincera gratitudine gli impareggiabili amici ing. Costantini e Milani Emilio, che nobilmente li confortarono in tanta sventura.

Le famiglie Martelli-Cattaneo, dolentissime per la perdita della loro amata Eugenia sentono il dovere di rendere pubblica testimonianza di riconoscenza tutte le gentili persone che ebbero la bontà di prendere parte ai funerali della loro diletta, domandando nel tempo stesso ai parenti ed agli amici tutti venuti delle involontarie omissioni se mai ne fossero occorse sia nelle partecipazioni di morte sia nei ringraziamenti.

Padova, 10 marzo 1895.

Nostre informazioni

Secondo notizie odierne dall'Africa, la tribù degli Habab, rientrata nelle sue antiche sedi, sarà disarmata.

Ras Mangascia non accetta l'ordine di Barattieri di licenziare le proprie bande.

Pare che egli si ritirerà nuovamente nell'interno per raccogliere nuove truppe, e preparare un'energica resistenza contro la prossima invasione italiana nel Tigre.

In questi giorni un altro migliaio di fucili si sarebbero uniti al suo piccolo esercito.

La morte del senatore Berardi
Il senatore marchese Filippo Berardi, ferito ieri da un pazzo nel Manicomio, è morto stanotte per emorragia cerebrale.

La salma verrà trasportata questa notte dal Manicomio a casa.

I funerali avranno luogo lunedì.

Il Re inviò ai figli le sue condoglianze mediante l'aiutante di campo di servizio.

Il Pontefice fece lo stesso col mezzo di un monsignore.

Il ministro degli esteri ha ricevuto dal conte Nigra, nostro ambasciatore a Vienna, un importante rapporto sul colloquio da lui avuto col principe Lobanoff, nuovo ministro degli esteri in Russia.

Il principe Lobanoff diede al nostro ambasciatore le più rassicuranti dichiarazioni sia riguardo alla missione russa in Abissinia che relativamente ai rapporti commerciali tra la Russia e l'Italia.

Interessante

I fratelli **Bareggi** farmacisti al Ponte delle Torricelle in Padova avvertono d'essere provveduti del

Siero Antidifferico
e di aver aggiunte alle altre specialità medicinali anche tutte quelle ad uso veterinario tanto Nazionali che Estere.

887 **F.lli Bareggi**

EMPORIO LIBRI
Entrata libera

Il sottoscritto avverte il pubblico d'aver aperto una **LIBRERIA AMBULANTE** in Via Torricelle N. 2214 con riduzione dei prezzi dal 25 0/0 sino al 50 0/0 di ribasso e più prezzi da convenirsi, contenente: Opere legali, Opere mediche, Libri classici, Dizionario di tutte le lingue, Romanzi di diversi autori: Barilli, De Amicis, Senso, marchesa Colombi, Fogazzaro, Neera, Carolina Invernizio, Giulio Verne, Montepin, Koch ed altri.
Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela, ne anticipa le dovute grazie.
Tarantola Costantino
Proprietario

RAPPRESENTANZA
CON DEPOSITO ESCLUSIVO PER PADOVA E PROVINCIA
PRESSO LA
premiata Vetraria Pietro Cimegotto
PADOVA - Fuori Porta Codatunga 379 - PADOVA
DELLA
Società vetraria di Sarzana (Genova)
(Capitale Sociale L. 300.000 interamente versato)
Produzione giornaliera **Ventimila bottiglie**
Bottiglie d'ogni forma di vetro nero, misto, chiaro e mezzobianco
Damigiane forti per trasporti uso Beccaro
Bottiglioni nudi e viminati e **Barilli**
Bottiglie per l'applicazione del tappo meccanico.
N.B. Si eseguono commissioni sopra campioni. - Speciali facilitazioni per acquisti importanti.
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA 948

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario **Enrico Pizzo su Pietro**
All'Antenore - **PADOVA** - Via S. Lorenzo
OCCASIONE FAVOREVOLE
5000 Metri stoffe lana da uomo
primavera ed estate
DA LIRE
1 25 1 50 2 00 2 25 2 55 2 40 2 75
3 00 3 25 3 50 3 60 3 75 4 00
4 25 4 50 4 65 4 75 5 00 5 25 5 50
5 75 6 50 7 00 7 25 7 50
Abili Sarti per la confezione

NEGOZIO MANIFATTURE ROSA VITTORIO PIAZZA ERBE
fra il Gioielliere **Betto** e la Farmacia **all'Angelo**
Per chi vuol vestir bene ed a buon prezzo:
Novità per Signora in cotone, lana e seta - Stoffa per uomo -
Biancheria - Stoffe per mobili e Tendaggi
con **SARTORIA** per **SIGNORA** e per **UOMO**
Si danno campioni a richiesta
Per conservare la mia numerosa Clientela ed accrescerla, ho fornito il Negozio, provvedendomi direttamente dalle migliori Case estere e nazionali, in modo da soddisfare ogni esigenza. - Accontentandomi di onesto guadagno, vendo la merce a sì buon prezzo da non temere concorrenza.
936 **Rosa Vittorio**

LA SUZZARESE
SOCIETÀ COOPERATIVA
contro i danni della Grandine
Rischi assunti nel decennio 1884-1894
L. 44.730.974.06
Premi esatti id. 1.377.309.23
Sinistri pagati id. 860.887.42
Restituite ai soci id. 429.701.69
Fondi sociali di Riserva, di garanzia e di previdenza 702.976.78
Rappresentante in Padova
signor **RICCIARDO SALVADORI**
Piazzetta Padrocchi N. 562 D 945

SEGALA DAVIDE
Via S. Matteo PADOVA Via S. Matteo
Bazar di Libri usati
Grande assortimento di libri del 1500 di varie specie
Tiene ancora libri scientifici moderni e Romanzi
il tutto a prezzi da non temer concorrenza
Si danno Libri in lettura
per centesimi 10 ciascuno
930

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
Giorno 11 Marzo 1894
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 12 m. 10 s. 11
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 22 s. 42
Centrale (o dell'Etna)
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

9 Marzo	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 mil.	760.7	759.9	760.4
Termometro centigr.	+ 0.6	+ 6.9	+ 3.8
Umidità del vap. acq.	4.1	4.8	4.3
Umidità relativa . . .	85	84	71
Direzione del vento . .	N	SSE	S
Velocità chil. orar. del vento	3	4	10
Stato del cielo	q. ser.	q. ser.	nuvoloso

Dalle 9 del 9 alle 9 del 10
Temperatura massima + 6.8
" minima + 0.6
Nella nostra tipografia munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con al massima sollecitudine.

VOLETE LA SALUTE??



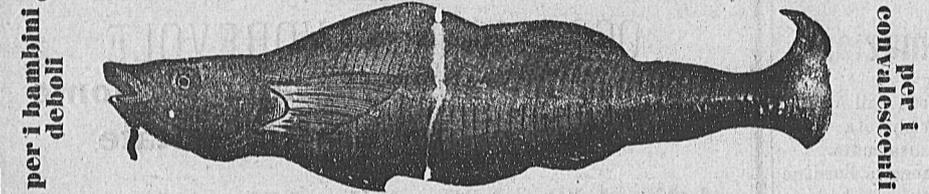
disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il **Ferro-China-Bisleri**, provarono il rigore dello leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, aperitivo, domandi il genuino **Ferro-China-Bisleri**; trovasi da tutti i buoni confettieri liquoristi, droghieri e farmacie: s. beve in qualunque ora e tempo; preferibilmente prima dei pasti, solo nel caffè e come bibita coll' **Acqua di Nocera Umbra**, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gassosa, incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi



La Regina delle Acque da tavola

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO



L' OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO DI TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri OLII ed EMULSIONI. — Questo ottimo ricostituente INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI si trova genuino, dal seguente depositario



in PADOVA alla Farmacia Luigi Cornelio

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni 675

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA LIQUED TOILET SOAP

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPRENT, GELDEN IN COLOUR PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

Dr DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

FERNET-BRANCA

Specialità dei Fratelli Branca di MILANO Fornitori di S. M. il Re d'Italia I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO



Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1875, Venezia 1876, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1885, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892 Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892 Gran Diploma di I. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893 MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre di febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe essere generalizzata l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista. Il liquore è composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col ca. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, fa digerire, è sommaramente antiveroso e si raccomanda alle persone soggette al mal di capo, ai mal di mare, ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quei males derivati dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2. Guardarsi dalle contraffazioni.

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

ARTICOLI IN GOMMA E GUTTAPERCA

fabbrica Germanica al servizio di S. M.

GIUSEPPE BASSI fu Antonio

Venezia — S. Marco Frezzeria 1582 — Venezia

Utile, arte, diletto "PIROGRAFO,"

Apparecchio ad incandescenza per disegnare su LEGNO, PANNO, CUOIO, VELLUTO, ecc., ecc., IL MIGLIOR PASSATEMPO raccomandato specialmente alle Signore Con una punta di platino L. 20.— a L. 25.— Con due punte . . . 32.— . 35.— in elegante astuccio.

Mantelli impermeabili neri

(tessuto Inglese) TIPO MILITARE, lunghi centimetri 123, 130, 135, 140 a Pippistrello L. 40.— con bavero Velluto di seta con mantellina . 50.— L. 4.50 in più

Soprascarpe vere di gomma, di Russia

per uomo L. 6,75 } SNOW-SHOES (SCARPE DA NEVE) per signora . 6.— uomo L. 16.— signora . 15.—

TUBI DI GOMMA

qualità speciale per Cantine e Stabilimenti enologici, per gaz, Gabinetti chimici, ecc. ecc.

Guarniture di Gomma e Amianto per Macchine

TAPPETI cerati ed a base di sughero (linoleum) per stnze, corsie toilettes, ecc. ecc. 836

Milano — FRATELLI INGEGNOLI — Corso Loreto, 45 ST. BILIMENTTO AGRARIO-BOTANICO FORMAZIONE DI PRATERIE

Composizione e miscuglio di sementi per formare praterie in terreni secchi L. 2 al kg. — Per terreni irrigui o molto umidi L. 2 al kg.

QUANTITA' A SEMINARSI. — Chilogrammi 50 per ogni ettaro. Nei terreni leggeri e sabbiosi sarà bene aumentare la quantità portandola a Kg. 60.

Alessandria Siamo lieti di potervi informare che i Kg. 500 di semente per Formazione di praterie fornitici quest'anno diedero, come sempre ottimi risultati e le trecento pertiche di prato formate con essi quest'anno, per quanto abbiano sofferto immensamente per la siccità straordinaria che abbiamo qui dal marzo all'ottobre, si trovano attualmente in condizioni floridissime. **Novi Ligure 27 novembre 1894** F. CATI BELL, Dir. dell'Ann. Conto Raggio. Sono lieto poter far loro conoscere l'esito ottenuto col Miscuglio per formazione di praterie (12 ettari) ha dato ottimi risultati. **Serra Brucamonte 26 novembre 1894** VINCENZO BAZZUCCHI, fatt. dell'Ecc. Casa Tortona.

Rom Posso assicurarvi che fino ad ora sono molto contento del Miscuglio sementi da prato per i tre ettari di terreno secco. La prateria mi ha dato a tutt'oggi tre tagli di foraggio fresco. **Roma, 24 ottobre 1892** F.lli NARDI, Vaccheria vi. ole delle Bollette 14.

Belluno Il Miscuglio per prati diede buoni risultati sia in riguardo della germinazione, sia per la qualità del foraggio ottenuto. **Feltre, 11 novembre 1895** Presidente del Comitato Agrario.

Venezia L'esito ottenuto del Miscuglio per la formazione di praterie da voi acquistato la primavera scorsa, fu altrettanto soddisfacente. **Venezia, 11 novembre 1895** GIOVANNI MARTO, ag. dei Conti Papadopoli.

Milano Il miscuglio acquistato da voi nell'ulti a scorsa primavera per la seminazione dei prati nuovi, vi posso assicurare che ha dato un buon risultato e vi assicuro che qualora avessimo a fare altri prati torneremo al vostro Miscuglio che abbiamo trovato il migliore. **F. GRASSI** Ann. Conto Aldo Annoni, Senatore del Regno Cuggiono, 26 dicembre 1894.

Mantova Mi prego significarvi che il Miscuglio per praterie, acquistato da quest'Ufficio ha dato ottima prova. **Viadana, 29 novembre 1894** G. GRAZZI, Presidente del Comitato Agrario.

Como Il risultato ottenuto nella somministrazione delle sementi degli argini costituito da materia esentona e sabbiosa, da me sperimentata col vostro Miscuglio per praterie asciutte mi ha dato quest'anno un ottimo risultato, quantunque nella stagione in cui venne eseguita non si ebbero che rare piogge e di brevissima durata. **Calice, 27 novembre 1894** G. GALLI, Ingegnere Capo Ri parto Strade Ferrate Meridionali.

Torino Il Miscuglio per la formazione di praterie mi ha dato ottimi risultati. I prati dove ho seminato il Miscuglio della Casa Ingegnoli sono superiori agli altri e per qualità di erbe, e per quantità di fieno. **Vigone, 25 novembre 1894** Il Generale CLEMENTE CORTE

Ferrara Il Miscuglio seme per formazione di praterie, seminato nei prati di S. E. il duca massari, senatore del Regno, ha dato risultati superiori per tutti i rapporti, ad ogni aspettativa: ciò che riconferma l'indiscutibile efficacia del Miscuglio, generalmente riconosciuto da tutti quelli che hanno il vantaggio d'usarlo. **Ducenota, 6 novembre 1894** RIZZONI PAOLO, Amm. di S. E. il duca Massari.

Ancona Il Miscuglio spedito nella primavera scorsa ha dato uno splendido risultato. Il terreno è in collina, asciutto e di fondo argilloso, e sebbene sia il primo anno pure ne ebbero due tagli abbondanti e di ottima qualità. **Loreto, 22 ottobre 1892** R. Amm. della Santa Casa di Loreto 916